



Decreto Dirigenziale n. 174 del 09/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 208 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA DITTA CITARELLA GEOMETRA GENNARO S.R.L. CON SEDE LEGALE IN NOCERA INFERIORE (SA) ALLA VIA MARCO NONIO BALBO, 36 - A DITTA AGAL SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. **CHE** la ditta CITARELLA GEOMETRA GENNARO s.r.l., legalmente rappresentata da Citarella Gennaro nato a Nocera Inferiore il 05.10.1962, con sede legale in Nocera Inferiore alla via Marco Nonio Balbo n. 36, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno C.F. 03576900652, è autorizzata all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla triturazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido, con decreto n. 437 del 12.06.2008;
- b. **CHE** con nota del 23.02.2011, acquisita agli atti di ufficio il 01.03.2011 prot. n. 163955 la ditta AGAL srl con sede nel Comune di Nocera Inferiore (SA) alla Via Marco Nonio Balbo, 36, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno C.F. 04886820655, legalmente rappresentata da Citarella Gennaro nato a Nocera Inferiore il 05.10.1962, ha chiesto la voltura del decreto n. 437 del 12.06.2008 di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla triturazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido;
- c. **CHE**, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 in data 27.07.07:
- c.1 Certificato di iscrizione alla CCIAA di Salerno, aggiornato al 21.2.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98;
 - c.2 Ricevuta di versamento della somma di € 160,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
 - c.3 Verbale di assemblea della Società CITARELLA GEOMETRA GENNARO srl, per notaio Aniello Calabrese (atto del 2.8.2010-Rep. 145125 – racc. 33253- registrato a Pagani (SA) il 3.8.2010 al n. 3334) dal quale si evince l'assegnazione dell'impianto mobile alla società AGAL srl;
 - c.4 Atto notarile di scissione parziale proporzionale di società a responsabilità limitata mediante creazione di due nuove società, per notaio Aniello Calabrese (atto del 19.01.2011 – rep. 145775 – racc 33699, registrato a Pagani (SA) il 08.02.2011 al n. 1093 serie 1 T)

CONSIDERATO

- a. **CHE** la richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce a n. 1 macchinario che di seguito si descrive:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	Komatsu BR 380 JG-1	1282	Frantumazione di rifiuti inerti

- b. **CHE** la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante triturazione delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 09	scarti di sabbia e argilla
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato

10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 03	terra e rocce contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20 02 02	terra e roccia
20 03 03	residui della pulizia stradale

RILEVATO

- c. **CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- d. **CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- e. **CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- f. **CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di

attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;

- g. **CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire alla frantumazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido, da ditta **CITARELLA GEOMETRA GENNARO s.r.l.**, con sede legale in Nocera Inferiore alla via Marco Nonio Balbo n. 3 a con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Marco Nonio Balbo, 36 – a ditta **AGAL srl** con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Marco Nonio Balbo, 36;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

VISTA la nota prot. n. 182637 del 07.03.2011 con cui è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Salerno ai sensi della normativa in materia di antimafia;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **VOLTURARE** l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile da adibire alla frantumazione di alcune tipologie di rifiuti allo stato solido, di seguito descritto

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Frantumatore mobile	Komatsu BR 380 JG-1	1282	Frantumazione di rifiuti inerti

da ditta **CITARELLA GEOMETRA GENNARO s.r.l.**, con sede legale in Nocera Inferiore alla via Marco Nonio Balbo n. 3 a con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Marco Nonio Balbo, 36 – a ditta **AGAL srl** con sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via Marco Nonio Balbo, 36;

2. **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie, in modalità R5, di rifiuti allo stato fisico solido:

01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 09	scarti di sabbia e argilla

01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
17 01 01	cemento
17 01 02	mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 05 03	terra e rocce contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20 02 02	terra e roccia
20 03 03	residui della pulizia stradale

3. **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del 12.06.2008 di emissione del provvedimento n. 437;
4. **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
5. **FAR PRESENTE** che la ditta AGAL srl. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;

- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stessi e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta AGAL srl. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
 - deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
 - lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
 - la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
 - devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
 - devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
 - è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
 - per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
6. **SUBORDINARE** la continuazione dell'attività all'esito dell'informativa antimafia che, se non liberatoria, comporterà la cessazione dell'efficacia della presente autorizzazione.
7. **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta AGAL srl.
 - al Comune di Nocera Inferiore;
 - all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
 - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano
8. **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Luigi Rauci -